

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 570 del 23/01/2018 rimini

Proposta: DPG/2018/771 del 23/01/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: APPROVAZIONE CALENDARIO ESAMI PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
VENATORIO ED AUTORIZZAZIONE ALLA ORGANIZZAZIONE DEI CORSI -
ANNO 2018

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI RIMINI

Firmatario: CARLO CASADEI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** PIER CLAUDIO ARRIGONI

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

VISTE:

la L. 157/92 e ss.mm.ii. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

la L.R.8/94 e ss.mm.ii "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e ss.mm.ii., in particolare gli art.46 e 47 per l'abilitazione venatoria;

le direttive per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n.667 del 07/03/1995;

la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.748 del 23 maggio 2016, con la quale sono state istituite le Commissioni territoriali preposte all'effettuazione degli esami propedeutici al rilascio delle abilitazioni in oggetto, demandando, fra l'altro, ai Dirigenti dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) l'individuazione dei Responsabili di procedimento e del personale di segreteria per l'attuazione degli incombeni di istituto per i quali restano in vigore, per quanto compatibili con il nuovo assetto istituzionale, i riferimenti contenuti nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 667/1995, 2659/2004 e n. 1104/2005, nelle quali sono peraltro dettagliate le materia di esame e le modalità delle prove da sostenere;

la determinazione n. 20631 del 20 dicembre 2017 pubblicata sul BURERT n. 3 del 4/1/2018 e recante "Deliberazione n. 690/2017. Revisione dei questionari-quiz da utilizzare ai fini dello svolgimento della prova scritta relativa all'esame di abilitazione all'esercizio venatorio approvati con deliberazione n. 3011/1996";

PRECISATO che con convocazione del 12/12/2017 (PG/2017/0761869) si invitavano per il giorno martedì 18 dicembre 2017 le Associazioni Venatorie maggiormente rappresentative nel territorio ad un incontro avente la finalità di concordare il programma 2018 relativo agli esami di abilitazione all'esercizio venatorio e all'abilitazione di figure tecniche per la gestione degli ungulati;

CONSIDERATO che in occasione del sopra citato incontro (come da verbale NP/2018/181) sono state recepite le esigenze e i fabbisogni manifestati dalla Associazioni Venatorie della provincia;

VERIFICATA la disponibilità dei membri della Commissione e dei Collaboratori di Segreteria;

DATO ATTO che, relativamente agli esami per **l'abilitazione all'esercizio venatorio**, per le prove relative alla **prima sessione d'esame** è stato individuato il mese di **aprile 2018 (ultima decade del mese)**, mentre per la **seconda sessione d'esame** è stato individuato il mese di **settembre 2018 (ultima decade del mese)**;

DATO ATTO che la procedura per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatoria è la seguente:

per essere ammesso a sostenere l'esame per l'abilitazione all'esercizio venatorio l'aspirante deve presentare domanda allo STACP di Rimini con sede in Via Dario Campana n. 64, 47900 Rimini, redatta secondo la modulistica approvata con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.748 del 23 maggio 2016, nel termine del **07 aprile 2018 per la prima sessione** e del **07 settembre 2018 per la seconda sessione**;

per essere ammesso a sostenere l'esame, non è obbligatoria la partecipazione a specifico corso; si prende atto, comunque, che nel territorio di Rimini le Associazioni venatorie organizzano corsi di preparazione tecnica in base al programma regionale stabilito dalle direttive in premessa richiamate n.667 del 07/03/1995;

i richiedenti, fatta salva la verifica circa il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, sono convocati alla prova d'esame scritta con lettera semplice o e-mail (con opzione di conferma lettura) qualora l'indirizzo sia indicato in domanda. Qualora i candidati siano presentati da associazioni venatorie, agricole o ambientaliste, la convocazione all'esame può essere fatta, previo accordo, tramite le stesse. In tal caso all'associazione viene inviato l'elenco nominativo dei propri candidati dichiarati ammissibili e la stessa dovrà provvedere ad avvisarli ed a far apporre una firma di presa visione sull'elenco. L'elenco firmato dovrà essere presentato allo STACP di Rimini il giorno dell'esame scritto;

la prova scritta prevede n.20 domande a risposta multipla e si è ammessi alla prova orale/pratica se si risponde esattamente ad almeno 17 domande. Le materia d'esame sono espressamente indicate nella deliberazione di Giunta Regionale n. 667/1995;

al termine della prova scritta e ultimata la correzione dei compiti, i candidati risultati idonei sono suddivisi e convocati (di norma in numero massimo di 8 per seduta in base all'ordine alfabetico) alla prova orale/pratica;

il mancato superamento della prova scritta comporta l'inammissibilità alla prova orale;

i candidati che alla prova orale/pratica sono giudicati "non idonei", dovranno ripetere l'intero esame e potranno ripresentare domanda non prima che siano trascorsi tre mesi dalla data del precedente esame, ai sensi e per gli effetti delle direttive approvate dalla giunta regionale con deliberazione n.667 del 07/03/1995;

l'assenza alla prova scritta o alla prova orale/pratica equivale a rinuncia all'esame, fatta salva la presentazione di idonea certificazione di ordine medico o lavorativo attestante l'impossibilità di partecipazione, da produrre al STACP di Rimini, entro tre giorni dalla data dell'esame; in quest'ultimo caso il candidato sarà ammesso d'ufficio (vale la domanda già presentata mentre l'eventuale documentazione allegata dovrà essere aggiornata) alla prima sessione utile e l'eventuale prova scritta ritenuta valida;

DATO ATTO che, oltre alle due sopra indicate, non sono previste fino alla fine dell'anno ulteriori sessioni d'esame per l'abilitazione venatoria;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è il dott. Pier Claudio Arrigoni;

DATO ATTO che i compiti di segreteria delle Commissioni in oggetto vengono svolti dal collaboratore regionale rag. Fabio Navarrini;

DATO ATTO che il procedimento conseguente a ciascuna sessione di esame si dovrà concludere entro trenta giorni dall'espletamento delle prove, restando consentiti agli interessati sia l'accesso agli atti sia elementi giudiziari a norma di legge;

VISTE E RICHIAMATE:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio

2016 recante: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione della prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;
- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

VISTI:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 468 del 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 10/4/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013- Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";

DATO ATTO che la sopra citata determinazione dirigenziale n. 12096/2016, adottata dal Servizio Organizzazione e Sviluppo - Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni, stabilisce la pubblicazione di tutte le determinazioni dirigenziali regionali, oltre a quelle la cui pubblicazione è già resa obbligatoria dal D.Lgs. 33 del 2013;

RICHIAMATE:

- la direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione degli art.li 5 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa" e 12 "Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva" della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;
- la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell'efficacia giuridica delle norme relative al nuovo sistema dei controlli interni;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento Dott. Pierclaudio Arrigoni ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

RICHIAMATE le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 16799 del 27 ottobre 2016 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì - Cesena e Rimini;
- n. 6673 del 05/05/2017 "Revisione dell'assetto delle posizioni organizzative della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- n. 10576 del 28/06/2017 "Conferimento incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

RICHIAMATA la propria determinazione n. 19275 del 29/11/2017 "PROVVEDIMENTO DI NOMINA DEI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 5 E SS. DELLA L.241/1990 E SS.MM. E DEGLI ARTICOLI 11 E SS. DELLA LR 32/1993. SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA CACCIA E PESCA DI RIMINI";

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria nonché l'attestazione di "correttezza e completezza procedurale dell'istruttoria svolta" in riferimento alla domanda di cui al presente provvedimento, da parte del Responsabile del Procedimento dott. Pier Claudio Arrigoni;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 2) di fissare i termini perentori per la presentazione delle domande ai giorni:
 - **venerdì 7 aprile 2018 alle ore 13.00** (prima sessione di esami abilitazione esercizio venatorio, ultima decade del mese di aprile 2018);

 - **venerdì 7 settembre 2018 alle ore 13,00** (seconda sessione di esami abilitazione esercizio venatorio, ultima decade del mese di settembre 2018)

- 1) di stabilire che il contingente massimo di candidati ammissibili all'esame per ciascuna sessione è di 30 (per un totale complessivo di n. 60 candidati nelle due sessioni d'esame);

- 2) di prevedere che ai fini dell'ammissione alle singole sessioni si terrà in considerazione l'ordine cronologico delle domande regolarmente presentate allo STACP di Rimini. Nella seconda sessione d'esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio avranno priorità i candidati assenti giustificati nella prima sessione di aprile 2018 e, quindi, i candidati ammissibili, ma non accettati nella prima sessione perché in esubero sul numero massimo previsto di 30. **Date e orari delle prove scritte e orali saranno successivamente comunicate ai candidati, che verranno regolarmente convocati secondo le modalità in premessa specificate;**

- 3) di autorizzare le Associazioni venatorie ad organizzare corsi di preparazione tecnica nel rispetto del programma regionale stabilito dalle direttive in premessa richiamate (Del. G.R. n.667/95), pur sottolineando che per essere ammesso a sostenere l'esame non è obbligatoria la partecipazione a specifico corso;

- 4) di demandare alla Commissione territoriale nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 748/2016 la gestione di tali esami, individuando quale Responsabile di procedimento il dott. Pier Claudio Arrigoni (tel.0541/794702; e-mail: pierclaudio.arrigoni@regione.emilia-romagna.it) e individuando per le incombenze di segreteria il collaboratore regionale

sig. Fabio Navarrini (tel: 0541/794727; e-mail: fabio.navarrini@regione.emilia-romagna.it);

- 5) di approvare la procedura operativa per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio, come formulata nella premessa al presente provvedimento;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla avvenuta conoscenza del presente atto;
- 7) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs 33/2013, art.23, e ss.mm. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.66 del 25 gennaio 2016 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

CARLO CASADEI